

# ***Riconoscenza***

O Signore, ti ringrazio perché da quando conosco e riconosco la tua infinita misericordia a mia disposizione, ho pure la gioia e il coraggio di conoscere e riconoscere la gravità dei miei peccati.

Ti ringrazio di essere anch'io causa di festa in cielo e di pace in terra ogni volta che mi riconverto credendo al tuo amore.

Ho capito che il più grande peccato di un uomo sulla terra non è tanto il tradimento, quanto il non credere al tuo amore. Il tuo amore se potesse avere delle preferenze, le avrebbe proprio per i più grandi peccatori, per coloro che si ritengono gli ultimi dell'umanità.

Riesco ad alzarmi in piedi quando credo che tu non vedi in me il fango del mio errore, ma un figlio degno del tuo infinito amore: Gesù.

Tu non vedi il fango della mia umanità, ma resti abbagliato della perla che il fango contiene e protegge. Ti do gloria non quando indulgo a piangere sul mio peccato, ma quando piango di gioia per la tua immutata misericordia. Per questo la mia confessione è un momento di particolare riconoscenza per la misericordia che sei e che mi dai.

La santità di Pietro, della Maddalena, di Agostino, di Teresa d'Avila è fondata sulla tua misericordia; essi infatti stanno ancora cantando e canteranno in eterno le tue misericordie.

Tu riconosci nella mia miseria il diritto alla tua misericordia. Sarò santo nella misura in cui lascio che la mia bassezza sia occupata, intrisa della tua altezza. La mia giustizia è la tua misericordia.

Tu non sei venuto per i giusti, ma per i peccatori che sono il megafono del tuo amore. Cristiano non è chi non cade mai, ma chi, ad ogni caduta, riconoscendo il tuo amore preferenziale, sa di poter e di dover alzarsi sempre in piedi; convinto com'è che tutto (anche i peccati) coopera al bene per coloro che amano Dio.

Ad ogni caduta, canterò le tue lodi ricominciando sempre. La riconoscenza per tanto amore ricevuto mi allena a guardarmi dalla caduta, ma soprattutto mi spinge a rialzarmi prontamente.

E' scritto: "chi sta in piedi veda di non cadere"; ma io completerei: "Chi cade veda di rialzarsi subito".